



Piano Triennale Offerta Formativa

DIREZIONE DIDATTICA DI MONTESILVANO

Triennio 2022/23-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Direzione Didattica di Montesilvano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'Integrazione all'atto di indirizzo del Dirigente prot. 8364/U del 20/12/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo alla Direzione Didattica Statale di Montesilvano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa esplicita, quindi, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituzione scolastica; è valido per un triennio, ma può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

Esso riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio da cui proviene l'utenza dell'Istituto; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e indica il fabbisogno delle risorse professionali, di infrastrutture ed attrezzature materiali.

L'Istituzione scolastica pubblica il PTOF e le sue eventuali revisioni, assicurando la piena trasparenza e pubblicità delle proprie scelte educative e didattiche.

Il PTOF è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Approfondimento

Variazioni legate all'emergenza epidemiologica in corso

La riorganizzazione dovuta alla normativa vigente ha apportato alcune modifiche alla struttura della giornata scolastica sulla base della nota MI 1998 del 19/08/2022 - “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico” e delle “Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023). Gli ingressi e le uscite delle varie sezioni restano scaglionati utilizzando accessi diverse.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il bacino d'utenza della “Direzione Didattica di Montesilvano” comprende la fascia costiera del Comune di Montesilvano, che oggi conta oltre 55 mila abitanti e molteplici attività economiche, legate soprattutto al turismo e al settore del terziario.

La località è attrezzata anche per ospitare importanti convegni e manifestazioni nazionali ed internazionali grazie alla presenza di un ampio e attrezzato Palazzo dei congressi.



Nel territorio si rileva un'alta densità abitativa dovuta anche al notevole flusso immigratorio.

Varie sono le risorse strutturali, pubbliche e private, che forniscono servizi di diversa natura alla comunità locale.

Nonostante le numerose richieste, la mancanza di spazi rende impossibile un ulteriore incremento della popolazione scolastica, che risulta, comunque, stabile e sempre più eterogenea per cultura ed estrazione sociale di provenienza; generalmente, essa conta circa **900** alunni. Significativo è il numero dei bambini con disabilità, la maggior parte dei quali provenienti da fuori bacino di utenza.

Considerevole è, inoltre, la presenza di alunni stranieri con un buon livello di integrazione.



Caratteristiche principali della scuola

La Direzione Didattica Statale di Montesilvano opera in un territorio molto esteso ed è formata da 8 plessi, 4 di Scuola Primaria e 4 di Scuola dell'Infanzia.

Infanzia

MONTESILVANO-VIA DANTE (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEAA03701R	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA DANTE 65015 MONTESILVANO (PE)

MONTESILVANO-VALLE D'AOSTA (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEAA03704X	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA CAMPO IMPERATORE 65015 MONTESILVANO (PE)

MONTESILVANO-VILLA VERROCCHIO (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEAA037051	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MARINELLI 65015 MONTESILVANO (PE)

MONTESILVANO-"M.MARINELLI" (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEAA037107	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA VITELLO D'ORO 65015 MONTESILVANO (PE)

Primaria

PRIMARIA MONTESILVANO-VILLA VERROCCHIO (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEEE037078	SCUOLA PRIMARIA	VIA VALLE D'AOSTA 65015 MONTESILVANO (PE)
	SCUOLA PRIMARIA	VIA LAZIO 65015 MONTESILVANO (PE)

PRIMARIA MONTESILVANO-VILLA CANONICO (PLESSO)

Codice Meccanografico	Ordine Scuola	Indirizzo
PEEE037709	SCUOLA PRIMARIA	VIA VITELLO D'ORO 65015 MONTESILVANO (PE)
	SCUOLA PRIMARIA	VIALE ABRUZZO 65015 MONTESILVANO (PE)

Approfondimento

Il tempo scuola è quello ordinario in tutti i plessi (40 ore nella Scuola dell'Infanzia, da 28 a 30 ore nella Primaria), con l'adozione della settimana corta in tutti i plessi.

Il Comune si dimostra disponibile nei riguardi delle esigenze e delle richieste della scuola e fornisce il proprio contributo affinché la sua attività possa andare a buon fine. Il Servizio di vigilanza pre-scuola e post- scuola è fornito dal Comune, viene attivato a seguito delle domande inoltrate dalle famiglie e prevede un contributo dei genitori che ne fanno richiesta.

La scuola negli ultimi anni ha ottenuto finanziamenti per laboratori didattici e cerca di usufruire di tutte le fonti di finanziamento a disposizione.

Attrezzature

La Direzione Didattica, coerente con le Indicazioni stabilite a livello nazionale con la L.107/2015, comma 7 lettera h “sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ...” e i comma relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale, mira al perseguimento di obiettivi che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, conducano l'alunno al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning), e concorrano a combattere il fenomeno della dispersione scolastica e a garantire a tutti gli alunni la stessa qualità dell'istruzione.

La scuola pertanto sta rinnovando gli ambienti di apprendimento con nuove dotazioni di strumenti didattici e digitali partecipando ad opportune iniziative di finanziamento regionali, nazionali ed europee al fine di favorire innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa a nuovi ambienti di apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Tutte le classi di Scuola Primaria sono dotate di

- Connessione a Internet
- Monitor interattivi

Sono presenti

- Due laboratori mobili
- Personal Computer
- Un congruo numero di device (notebook,tablet)

Sono già in corso azioni per il miglioramento del cablaggio interno di tutti gli edifici e, per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, per la creazione e l'adeguamento di ambienti di apprendimento che, al contempo, siano ordinati, funzionali ed esteticamente accattivanti. Importanti sono le attrezzature digitali innovative previste, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile attraverso kit e strumenti per l'introduzione al *coding*, alla robotica

educativa, alla creatività digitale, insieme ad altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi con schermi digitali interattivi corredati da notebook per un miglior utilizzo di software didattici, contenuti immersivi ed educativi, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità. Altrettanto importanti sono le attrezzature didattico-educative per lo sviluppo delle abilità numeriche e di *problem solving*, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione musicale ed emotiva.

In linea con quanto indicato dal “Piano Scuola 4.0” e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 “Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuole”, saranno programmati interventi, anche per la scuola primaria, che terranno conto dell'analisi del contesto e del RAV per implementare le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare ambienti innovativi per il recupero e lo sviluppo delle competenze di base degli alunni, limitare il più possibile la dispersione scolastica e garantire il successo formativo.

La dotazione tecnologica già presente nell'istituto sarà integrata da dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi, **kit di coding** con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale, piattaforme didattiche che permettano di utilizzare e inserire attività esperienziali di realtà aumentata, scene 3D. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Mission e Vision

La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Inoltre, la nostra Istituzione scolastica in linea con “il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR si adopererà per la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento in cui gli alunni siano al centro dell'attività didattica, nel rispetto di principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione ed inclusione, di apertura ed utilizzo delle dotazioni digitali e innovazioni della didattica, dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2,...”

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata “Nuove competenze e nuovilinguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

Lo schema che segue illustra la Mission dell'Istituto e le attività che concorrono al raggiungimento della stessa:

Mission

- *Valorizzare i legami tra i popoli, attraverso la conoscenza e il rispetto delle culture altre.*
- *Apprezzare le risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale.*

- *Potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.*
- *Adeguare costantemente gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche.*
- *Mantenere la massima trasparenza nella programmazione, nelle scelte didattiche, nei criteri di valutazione.*
- *Essere solidali e disponibili al dialogo e al confronto.*
- *Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo e abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.*
- *Valorizzare e sviluppare la personalità di ciascun alunno, avviarlo ad accettare se stesso e gli altri perché sia disponibile alla vita di gruppo e ad esperienze diverse.*
- *Suscitare nell'alunno, attraverso l'insegnamento di tutte le discipline, l'interesse per i saperi, affinché conosca, comprenda ed elabori il patrimonio culturale attuale e delle precedenti generazioni.*
- *Far acquisire all'alunno un metodo di lavoro e di ricerca che lo aiuti a risolvere i problemi che di volta in volta incontra, e lo incoraggi a costruire un proprio percorso di studio che prosegua dopo il periodo scolastico.*
- *Promuovere nell'alunno l'interesse per i luoghi dove si svolge la sua vita e dove sono le sue radici, per suscitare la volontà di contribuire personalmente al miglioramento delle situazioni sociali e culturali.*
- *Garantire il successo formativo degli alunni*
- *Promuovere "l'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze" (pag. 10 Piano Scuola 4.0 versione grafica).*

Vision

Comprendere la realtà in cui si vive e aprirsi al mondo circostante.

La Direzione Didattica di Montesilvano è una scuola:

- *intesa come comunità dove avviene la condivisione e la crescita;*
- *aperta, impegnata nella ricerca interdisciplinare e nella sollecitazione del pensiero sistemico e critico;*

- *che insegni a vivere la complessità e a interagire positivamente coi continui cambiamenti, di tipo sociale e culturale, che avvengono nel mondo contemporaneo;*
- *che favorisca una continua ricerca interiore per la conoscenza del sé e solleciti un curioso stupore rispetto a tutto ciò che accade attorno a noi;*
- *che favorisca la formazione di opinioni, attraverso la selezione di informazioni vagliate con spirito critico;*
- *che promuova la disponibilità verso l'altro rendendo agevole l'apertura alle sue idee di fronte alle possibili soluzioni di un problema;*
- *che insegni la responsabilità ed educi a praticare in modo consapevole i diritti di cittadinanza;*
- *(dell'inclusione) che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e tra le differenti realtà sociali del territorio;*
- *che valorizzi la realtà locale, con la sua storia e tradizioni e al tempo stesso faccia rispettare e apprezzare le culture degli altri popoli;*
- *che “utilizzi le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato e attento alle questioni dell'età e della dimensione di genere”. (Conclusioni del Consiglio sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C415/10))*

Dal RAV al PDM

In un'ottica di Autovalutazione, processo già avviato con la stesura del RAV, il Piano di Miglioramento, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "*Scuola in Chiaro*" del Ministero dell'Istruzione, si colloca come "un'azione di pianificazione sistematica ed integrata finalizzata a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione..."

Il nostro PdM è stato sviluppato scegliendo gli obiettivi di processo che risultavano fondamentali per realizzare sia l'adeguamento alla normativa vigente (L.107/2015) sia per rendere la scuola più efficace, efficiente e flessibile verso l'utenza. **Allegato: Piano di Miglioramento.**

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", si è incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

OFFERTA FORMATIVA

Ambiente di apprendimento

“Una buona scuola.... si costruisce con un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni” (Indicazioni Nazionali 2012).

Un “ambiente di apprendimento” è il luogo, quindi, delle esperienze di apprendimento, è il luogo dell’apprendimento significativo, della riflessione, della condivisione, della costruzione. Apprendere in un “ambiente di apprendimento” è apprendere a stare nella complessità e nel cambiamento.



può essere una comunità in miniatura, una società in embrione”.

John Dewey

Traguardi attesi in uscita

Scuola Infanzia

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
-

Organizzazione oraria

Nel rispetto del monte ore complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline di studio, l'orario delle lezioni previsto è il seguente:

Scuola dell'Infanzia

La strutturazione oraria scolastica settimanale è articolata in 5 giorni, con turni antimeridiani e pomeridiani dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Sezioni	Giorni della settimana	Orario	Mensa
Tutte le sezioni	dal lunedì al venerdì	8.00-16.00	12.00 - 13.00

Scuola Primaria

La strutturazione oraria proposta dalla Direzione Didattica prevede un monte ore settimanale pari a 28 nelle classi I-II-III e 30 per le classi IV-V con le due ore aggiuntive di Educazione Motoria, così come previsto della Legge 234/2021

Plessi	Giorni della settimana	Orario	Mensa
Tutti i plessi Classi I-II-III	lun.,merc.,giov.,ven.	8.10- 13.10	
	martedì	8.10- 16.10	13.10-14.10
Tutti i plessi Classi IV-V	lun.,merc.,giov.,ven.	8.10- 13.40	
	martedì	8.10- 16.10	13.10-14.10

Per le classi quinte, e le classi quarte, le due ore di educazione fisica saranno affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio che assumeranno la contitolarità con le docenti di posto comune. Le attività affidate al docente specialista rientrano nel curriculum obbligatorio dell'Istituto ed è soggetta a valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

Monte ore delle discipline

Discipline	Classi 1 ^e	Classi 2 ^e	Classi 3 ^e	Classi 4 ^e	Classi 5 ^e
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	5	6	6
Scienze	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Ed.Fisica/Motoria*	2	2	2	2*	2*
Religione	2	2	2	2	2
Monte ore	27	27	27	29	29

***Orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria**

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è attivato per tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha l'intento di far sì che gli alunni e le alunne, sin da piccoli, interiorizzano i principi fondamentali della nostra Costituzione, rendendoli futuri cittadini consapevoli della loro identità e del loro agire. Il curriculum traccia un percorso interdisciplinare

verticale che permetterà di far apprendere agli alunni il rispetto dell'altro, dell'ambiente e l'utilizzo appropriato dei social media e della navigazione in rete.

La valutazione dell'apprendimento di tale "disciplina" è stata elaborata rispettando i criteri di valutazione già presenti nel curriculum disciplinare della Direzione Didattica di Montesilvano.

Allegato: Curricolo di Educazione Civica

Curricolo e Progettazione

Il Curricolo della Direzione Didattica di Montesilvano, elaborato dai docenti, descrive il percorso formativo di base che ogni bambino compie nella nostra scuola, le esperienze di apprendimento intenzionalmente progettate e le modalità e gli strumenti di verifica condivisi dei diversi percorsi curriculari.

Il processo formativo si basa su due principi fondamentali:

- il riconoscimento delle differenze
- l'uguaglianza delle opportunità.

Ne consegue, quindi, che "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi" (Indicazioni Nazionali 2012). **Allegato: Il Curricolo**

In un'ottica di valorizzazione e di arricchimento dell'Offerta Formativa, si continueranno ad attuare scelte progettuali che abbiano una forte caratterizzazione sociale, metacognitiva ed emotivo-affettiva, tenendo conto anche delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 finalizzate ad introdurre *nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative*".

La progettazione dell'azione educativo-didattica si delinea nei seguenti ambiti di potenziamento:

LINGUISTICO	DIGITALE	UMANISTICO
- Italiano (L2) - Inglese	- PNSD - Piano Scuola 4.0	- Educazione alla Cittadinanza
SCIENTIFICO/AMBIENTALE	ARTISTICO E MUSICALE	MOTORIO
- Educazione alla tutela e	- Educazione ai linguaggi	- Progetti CONI e/o

salvaguardia dell'ambiente	espressivi (musica, arte, teatro...)	altre Associazioni sportive
----------------------------	---------------------------------------	-----------------------------

Ogni progetto relativo ad uno degli ambiti di potenziamento sarà corredato da un'apposita scheda, conservata agli atti come previsto dalla normativa vigente (D.I.44/2001), nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi, le risorse umane, strumentali e finanziarie.

Per il Progetto Coni è previsto l'adattamento orario con l'inserimento della seconda ora settimanale di Educazione Fisica curricolare.

Attività previste in relazione al PNSD e PNRR

La Direzione Didattica mette in campo il maggior numero possibile di azioni coinvolgendo alunni, docenti e genitori.

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e il Piano Scuola 4.0 del PNRR.

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento degli strumenti digitali;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi;
- digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta;
- servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti ;
- funzioni connesse al Registro Elettronico;

- sviluppo di competenze e contenuti digitali;
- definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni Nazionali;
- rafforzamento delle competenze digitali anche attraverso attività di formazione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica sulla base di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola per il potenziamento delle competenze disciplinari e digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la formazione del personale scolastico;
- utilizzo di contenuti in formato digitale ;
- valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro;
- processo di formazione;
- acquisizione e aggiornamento di competenze digitali;
- incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

Per raggiungere gli obiettivi descritti, il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna
1. coinvolgimento della comunità scolastica
2. soluzioni innovative

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. (vedi art.1 del D.lgs. n. 62/2017)

La valutazione, pertanto, si configura come un processo collegiale di lunga durata, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento, ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi

compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Essa si realizza attraverso l'adozione di una serie di prove/strumenti di osservazione/valutazione (**vedi allegati**).

- Valutazione Scuola dell'Infanzia:
 - **allegato** "Descrittori funzionali all'osservazione sistematica per campi di esperienza";
 - **allegato** "Rubrica per la valutazione di Ed. Civica";
 - scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.
- Valutazione Scuola Primaria
 - **allegato** "Criteri per la valutazione degli alunni";
 - **allegato** "Criteri per la valutazione di Religione e delle Attività alternative;
 - **allegato** "Rubriche valutative per l'accertamento delle competenze disciplinari";
 - **allegato** "Rubriche valutative per l'accertamento delle competenze trasversali";
 - **allegato** "Rubrica per la valutazione del comportamento";
- "Documento di Valutazione" per le famiglie;
- "Certificato delle Competenze" (modello ministeriale) al termine della Scuola Primaria.

In riferimento alla Qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti, l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione), valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione attraverso prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese, a livello nazionale, a cui sono sottoposti gli alunni e le alunne delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria.

All'interno della nostra Istituzione Scolastica i risultati ottenuti saranno oggetto di analisi autovalutativa utile "... al progressivo miglioramento dell'azione didattica." (art.4, comma 2, del D.lgs. n.62/2017)

Inclusione scolastica (D.Lgs.n. 66/2017)

La Circolare Ministeriale n.8 del 2013 che ha trovato un riconoscimento a livello normativo nell'art.8 del D.lgs. n.66 del 2017 sottolinea la forte relazione tra il Piano Triennale dell'offerta formativa e il Piano per l'inclusione. La Circolare ministeriale del 27 giugno 2013 n.1551, ha chiarito che "scopo del Piano Annuale per l'Inclusività è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.A.I. è parte integrante". Nella Circolare è sottolineato che il P.A.I. è uno strumento per accrescere la consapevolezza della centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi (...) è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione.

La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) non è univocamente definita. Tuttavia, tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la stessa Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie:

1. Disabilità certificata ai sensi della L. 104/92
2. Disturbi Evolutivi Specifici (BES) nei quali rientrano:
 - DSA (certificata ai sensi della L.170/2010);
 - Deficit del linguaggio;
 - Disturbi nella sfera delle abilità non verbali;
 - ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività;
 - Funzionamento intellettivo limite (borderline). In questa area possono, inoltre, essere ricompresi anche altri disturbi cosiddetti aspecifici o non specifici di apprendimento, quali i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, pur non menzionati nella Dir. Min. sui BES del 2012.
3. Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Bisogna tener presente che alcuni Bisogni Educativi Speciali possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano, di origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale, possono anche venire meno con il passare del tempo e presentarsi in situazione di comorbidità.

La nostra Scuola offre una progettualità diretta a tutti gli alunni della Direzione Didattica di Montesilvano da integrare e includere nel contesto scolastico e nel territorio con il quale la scuola si trova a dialogare. L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità contribuisce infatti alla crescita di tutti, consente al bambino di sviluppare una propria identità e permette ai compagni di diventare più sensibili nei confronti dei più deboli, di imparare a riconoscere le esigenze degli altri in un contesto di reciproco arricchimento culturale, psicologico e umano. Un aspetto essenziale della nostra organizzazione scolastica, finalizzata all'inclusione, è la predisposizione di condizione di

accoglienza degli alunni attraverso precisi Protocolli condivisi (Protocollo per alunni stranieri, Protocollo per alunni con BES).

Le misure adottate dalla Direzione Didattica di Montesilvano prevedono:

- presa in carico della documentazione dell'alunno a livello burocratico ed amministrativo;
- modalità condivise di prima conoscenza mediante il coinvolgimento dei genitori e della scuola di provenienza;
- inserimento dell'alunno nella classe di appartenenza e relativa osservazione;
- realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi esplicitati nei PEI (secondo il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità) e nei PDP che saranno elaborati con la partecipazione della famiglia e di coloro che hanno in carico l'alunno;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
- accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola;
- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- formazione specifica per l'intero personale docente, dirigente ed ATA sulle tematiche dell'inclusione;
- sottoscrizione del Progetto Mosaico, con la fondazione Caritas per gli alunni stranieri bisognosi delle mediatrici culturali.

La scuola si propone quindi di:

MIGLIORARE il livello di inclusione, coordinando tutte le iniziative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite una strategia che accresca la capacità della stessa di rispondere ai bisogni delle diversità ;

GARANTIRE l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili, attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza ;

OFFRIRE uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie a una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni ;

INDICARE gli interventi ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento;

STABILIRE le funzioni dei diversi attori del processo di integrazione degli alunni al fine di contribuire, con le diverse professionalità, alla presa in carico della persona in situazione di handicap o in difficoltà;

COLLABORARE con la ASL, in un'ottica di prevenzione dei disagi, e curare i rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate. **Allegato: PAI**

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni di scuola primaria (esclusa la scuola dell'Infanzia), che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

Il nostro Circolo, tra le iniziative volte al potenziamento dell'offerta formativa, prevede la possibilità, per gli alunni che sono ospedalizzati o in regime di day-hospital, di un intervento di istruzione domiciliare affidato a quei docenti della scuola di provenienza dell'alunno che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive elaborando, in collaborazione con le insegnanti di classe, un percorso personalizzato. Tale servizio viene attivato dietro richiesta del genitore alla scuola di appartenenza allegando una certificazione medica dell'ospedale o di uno specialista con prognosi di almeno 30 giorni. Sarà compito della scuola di appartenenza predisporre il Progetto di istruzione Domiciliare e inviare la documentazione all'U.S.R.

Didattica Digitale Integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende, secondo le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare [...] qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Allegato: Regolamento per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Periodo Didattico: Quadrimestri

Figure e Funzioni Organizzative

Per l'organizzazione e la gestione delle attività, l'Istituzione Scolastica si avvale delle seguenti figure:

Collaboratori del DS	• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza • Offre il supporto al lavoro del Dirigente Scolastico • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del Piano Triennale; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Segue le iscrizioni degli alunni
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico
Funzioni Strumentali*	Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei docenti (art. 30 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 15/01/03) • Le funzioni strumentali individuate dalla nostra scuola sono le seguenti: • AREA 1: Gestione PTOF-scuola infanzia

	• AREA 2: Gestione PTOF-scuola primaria • AREA 3: Autovalutazione e valutazione d'istituto • AREA 4: Supporto attività docenti • AREA 5: Scuola, inclusività ed integrazione
*Commissioni FF.SS.	• Ogni funzione strumentale si avvale del sostegno e dell'aiuto di una commissione che ne supporta il lavoro durante tutto l'anno scolastico.
Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale	• Formazione interna • Coinvolgimento della comunità scolastica • Creazione di soluzioni innovative • Partecipazione alle attività formative previste
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Presiede alla programmazione generale dell' inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo personalizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio di tutti gli alunni.
Responsabile di Plesso	È nominato per ogni plesso scolastico e sono attribuiti i seguenti compiti: • Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti • Cura della comunicazione tra plesso, dirigenza, uffici • Segnalazione di problemi legati al funzionamento delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento • Collaborazione con il Dirigente in merito al funzionamento del plesso. • coordinare nel plesso le attività inerenti la sicurezza (D.L. 81/2008) • accertare e vigilare sulle infrazioni della legge antifumo (L.11 novembre n.584 e successive)
Referente prevenzione del Bullismo e Team	• Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyber-bullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori

Referente Ed. Civica e Team	• Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica
Referenti: Ed. Fisica Ed. alla Legalità Ed. alla Salute	• Coordinamento delle iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola • Coordinamento nell'Istituto delle proposte e delle iniziative afferenti
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro	• Aggiorna il documento di valutazione dei rischi e della documentazione amministrativa di rito tramite ricognizioni sui diversi edifici, in relazione alle modifiche dell'organigramma, delle attrezzature e dell'organizzazione interna con individuazione delle fonti di pericolo e dei relativi rischi; • esegue sopralluoghi almeno semestrali (non meno di due nel corso del presente incarico) a tutti gli edifici; • organizza incontri periodici con il servizio di prevenzione e protezione interno (non meno di due nel corso del presente incarico con consulenza ed assistenza al servizio stesso); • elabora e esegue la stesura del piano antincendio, di evacuazione e di gestione delle emergenze; • organizza e partecipa a simulazioni di emergenza (non meno di due nel corso del presente incarico); • predispone i registri di controllo; • informa e forma il personale in ordine ai rischi presenti sul luogo del lavoro; • quant'altro richiesto dalla normativa vigente con particolare riferimento al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, e da eventuali variazioni della normativa in merito ai compiti del R.S.P.P.
GRUPPO DI PROGETTAZIONE 4.0	Coordinamento delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca - azioni della Scuola 4.0
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Organizzazione Uffici di Segreteria e di Presidenza

Gli uffici di Segreteria e Presidenza della Direzione Didattica Statale di Montesilvano sono situati al pianterreno dell'edificio scolastico di "Valle d'Aosta", ubicato in via Campo Imperatore.

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

(Utilizzare ingresso Uffici da via Campo Imperatore o via Vado di sole)

L'accesso dell'utenza esterna sarà consentito nei giorni e orari sottoindicati preferibilmente **previo appuntamento da concordare via e-mail (peee037001@istruzione.it) o telefonicamente (0854452801 – 0854491154) con la segreteria.**

Per qualsiasi richiesta è possibile inviare una e-mail all'indirizzo peee037001@istruzione.it utilizzando, ove presenti, i modelli reperibili nell'area Genitori/modulistica.

Lunedì	Chiuso	
Martedì	8.15 -9.15	15.00 – 16.00
Mercoledì	11.00 – 13.30	
Giovedì	11.00 – 13.30	
Venerdì	11.00 – 13.30	

Il Dirigente Scolastico riceve **previo appuntamento** dal martedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche gli uffici sono aperti solo in orario antimeridiano.

Piano delle attività di Formazione e Aggiornamento dei Docenti

A.S. 2022/2025 (triennio)

Premessa

La Legge 107/2015 del 13 luglio 2015 ha valorizzato la formazione dei docenti, definendola obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 dell'art.1 della L. 107/2015) ribadendo che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. Essa è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

È chiaro che al di là dei riferimenti normativi, ogni docente che ami il proprio lavoro e che intenda essere una fonte per i propri allievi, considera l'aggiornamento o la formazione come un'opportunità per migliorare e potenziare le proprie competenze e professionalità. Il tutto finalizzato alla progettazione dell'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantendo il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Per accompagnare il processo di innovazione, anche in riferimento all'implementazione delle competenze STEM e delle competenze linguistiche (Linee guida L. 197 del 29 dicembre 2022 e DM n. 65 del 12 aprile 2023), sarà realizzata una formazione, in itinere e continua, con il fine di sostenere l'intero personale scolastico nella messa in atto del nuovo sistema didattico.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro Istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando vari tipi di risorse tra cui:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti....
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. risorse interne specifiche promuovendo a livello di Istituto/rete di scuole azioni formative individuate tra le tematiche prioritarie
4. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
5. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni

6. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
7. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificatamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
8. opportunità offerte dal decreto ministeriale 65/2023 concernente il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;
9. opportunità offerte dal decreto ministeriale 66/2023 - riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
10. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Nello spirito di collaborazione e al fine di non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e non considerarle solamente un elemento personale, i docenti intendono la formazione quale momento di condivisione e comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere secondo un approccio di piena interdisciplinarietà;
- percorsi formativi annuali di lingua e metodologia;
- metodologie didattiche innovative;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con riferimento anche alla didattica digitale integrata (Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”)
- strategie e metodologie, con particolare riguardo alla didattica inclusiva, specifiche per gli studenti DVA, DSA, BES;

- prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo);
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità;
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi ad eventuali novità normative introdotte;
- formazione di tutto il personale sulla tutela della sicurezza e della privacy.

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e scegliere fra percorsi organizzati dall'Istituto e/o enti esterni accreditati; potranno altresì organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola), saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti.

Piano di Formazione e Aggiornamento del Personale ATA

La formazione costituisce una leva strategica di fondamentale importanza per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

La scuola aderisce alla rete di scopo "Azione Pegaso" che ha storicamente organizzato validi corsi di formazione/aggiornamento per il personale docente e amministrativo.

Il piano di formazione del personale ATA prevede prioritaria la partecipazione ad iniziative di formazione inerenti:

- la tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covi-19 e della privacy;
- l'attività lavorativa del personale amministrativo, in continua evoluzione e/o aggiornamento, in base alle nuove disposizioni di legge e continui cambiamenti professionali delle proprie competenze e responsabilità;
- l'uso del protocollo informatico con dematerializzazione cartacea di tutti gli atti e documenti;
- la privacy secondo le nuove linee guida come da Regolamento UE 2016/679;
- per il personale collaboratore scolastico si prevedono, prioritariamente, corsi di formazione sull'assistenza agli alunni con disabilità. Alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

I piani di formazione per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 saranno predisposti e dettagliati all'inizio di ciascuno dei suddetti anni scolastici.

Elenco allegati PTOF

Atto di Indirizzo

Piano di Miglioramento

Curricolo

Curricolo di Educazione Civica

Rubrica per la valutazione di Ed. Civica Infanzia

Descrittori funzionali all'osservazione sistematica per campi di esperienza

Valutazione degli alunni Primaria

PAI

Regolamento per la didattica digitale integrata

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 3

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	5
Attrezzature	7

LE SCELTE STRATEGICHE 8

Aspetti generali	8
<i>Mission e Vision</i>	8
Dal RAV al PDM	10

OFFERTA FORMATIVA 11

Ambiente di apprendimento	11
Traguardi attesi in uscita	12
Organizzazione oraria	13
Curricolo e Progettazione	14
Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	15
Attività previste in relazione al PNSD e PNRR	15
Valutazione degli apprendimenti	16
Inclusione scolastica (D.Lgs.n. 66/2017)	18
Istruzione domiciliare	20
Didattica Digitale Integrata	20

ORGANIZZAZIONE 21

Modello organizzativo	21
Organizzazione Uffici di Segreteria e di Presidenza	24
Piano delle attività di Formazione e Aggiornamento dei Docenti	25